

Relazione sulle azioni intraprese nei confronti del CAORLE (VE)

per la corretta applicazione della legge in materia di circolazione stradale delle autocaravan

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è più volte intervenuta nei confronti del Comune di Caorle (VE) che dal 1995 ha emanato una serie di ordinanze *anticamper* finalizzate a estendere sempre più l'area interdetta alle autocaravan. A causa dei divieti di sosta molti camperisti sono stati sanzionati e alcuni hanno introdotto cause di opposizione che durano da anni. A oggi, sono noti all'Associazione:

- il divieto di sosta alle autocaravan in piazza Alcide De Gasperi, nel piazzale della Madoneta, in via Adige, in via Alberoni, in via Aldo Moro, in via Cadamosto, in viale Madonna dell'Angelo, in via Livenza, in via Quarnaro, in via Sile, in via Torino nonostante le note prot. 4680 del 3.10.2014 e prot. 6011 del 13.11.2015 con le quali il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti invitava alla rimozione;
- il divieto di sosta alle autocaravan in via Fiume, in via Traghete e nell'area adiacente a quella impiegata per il mercato settimanale del sabato tra corso Chiggiato e viale Aldo Moro;
- il divieto di accesso alle autocaravan in via Pompei;
- sbarre ad altezza ridotta dalla sede stradale e segnali di divieto di transito per altezza in corso Pisa e in via Firenze.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha sollecitato la rimozione dei divieti e delle sbarre chiedendo altresì l'accesso ai provvedimenti istitutivi di alcuni divieti precedentemente non noti. In mancanza il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dovrà emettere un provvedimento di diffida ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45, comma 2 del codice della strada.

Intanto, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è venuta a conoscenza dell'installazione di segnali di divieto di sosta alle autocaravan nei pressi del Porto di Santa Margherita. L'Associazione ha chiesto all'amministrazione comunale il provvedimento istitutivo della segnaletica di divieto alle autocaravan per esaminarne il contenuto e procedere con le dovute azioni nell'interesse degli utenti della strada che circolano in autocaravan.

La presente relazione è stata inviata ai seguenti destinatari perché l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è sempre di supporto e mai di contrapposizione agli enti proprietari e/o gestori della strada. L'analisi del provvedimento istitutivo di un segnale stradale illegittimo dev'essere recepita dall'ente locale come ausilio prezioso anche al fine di revocare tempestivamente evitando indebiti oneri al cittadino e alla Pubblica Amministrazione.

comune.caorle.ve@pecveneto.it

Di seguito si riepilogano in ordine cronologico solo le vicende relative alle azioni intraprese dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti nei confronti del Comune di Caorle a partire dall'anno 2014.

10 gennaio 2014

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di intervenire in merito alle ordinanze con le quali il Comune di Caorle ha vietato la sosta alle autocaravan in molte zone del territorio comunale.

3 ottobre 2014

Con nota prot 4680 del 3 ottobre 2014, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti invita il Comune di Caorle a revocare le ordinanze istitutive delle limitazioni alle autocaravan ravvisandone molteplici profili di illegittimità.

4 novembre 2014

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Caorle il provvedimento con il quale si ottempera alla nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. 4680 del 3 ottobre 2014.

18 novembre 2014

Il Comune trasmette la nota prot. 37759/P-3120/2014 P.M. del 18 novembre 2014 con la quale comunica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che la regolamentazione della circolazione stradale è oggetto di revisione e che alcune delle ordinanze in questione sono da ritenere superate senza tuttavia trasmettere alcun provvedimento di revoca.

4 febbraio 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti per il tramite dell'Avv. Assunta Brunetti sollecita la trasmissione dei provvedimenti di revoca delle ordinanze censurate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

11 febbraio 2015

Con nota prot. n. 3626 del 4 febbraio 2015 ricevuta in data 11 febbraio, l'amministrazione comunale comunica l'avvenuta rimozione di alcuni segnali di divieto senza peraltro trasmettere alcun provvedimento di revoca.

9 settembre 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di intervenire nuovamente emanando nei confronti del Comune di Caorle un provvedimento di diffida ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45 commi 2 e 3 del codice della strada.

14 marzo 2018

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Caorle di:

1. rimuovere i divieti di sosta alle autocaravan installati sulla base delle ordinanze n. 109/1995, n. 31/1996, n. 82/1996, n. 148/1996, n. 246/2002, n. 329/2002, n. 205/2004, n. 148/2005 e n. 331/2007 trattandosi di segnali illegittimi già censurati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
2. consentire l'accesso *ex art. 24, co. 7, legge n. 241/1990* nonché ai sensi dell'art. 5, co. 2, d.lgs 33/2013 agli atti, ai dati e ai documenti concernenti l'installazione dei segnali di divieto di sosta alle autocaravan in via Fiume e in via Traghete; del segnale di divieto di accesso alle autocaravan in via Pompei; delle sbarre e dei segnali di divieto di transito per altezza in corso Italia e in via Firenze;
3. rimuovere tempestivamente le sbarre in corso Pisa e in via Firenze trattandosi di uso improprio di segnaletica complementare nonché di installazione fonte di pericolo per l'incolumità di cose e persone come già evidenziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con direttiva prot. 31543/2007;
4. documentare l'avvenuta rimozione dei segnali di divieto di sosta alle autocaravan in Riva del Varoggio, via Boite e via del Tagliamento.

27 maggio 2019

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Caorle l'accesso al provvedimento istitutivo del divieto di sosta alle autocaravan nei pressi del Porto di Santa Margherita.

